

## Nuovo rettore, a sorpresa si candida anche Ambesi

*Il docente di Medicina correrà con gli altri 5 colleghi per palazzo Florio, ma senza l'appoggio di tutta la sua facoltà*

di GIACOMINA PELLIZZARI

Inaspettatamente all'università è spuntata la sesta candidatura a rettore. All'ultimo momento, Francesco Saverio Ambesi Impiombato, docente di Medicina, ha deciso di tentare la corsa per palazzo Florio. La sua è una candidatura che spiazzò soprattutto la facoltà a cui appartiene dove la decisione del già presidente del Policlinico universitario ha destato non poca sorpresa, tant'è che non tutti i medici la condividono.

Una scelta ufficializzata giovedì pomeriggio e maturata martedì pochi minuti prima della riunione dell'assemblea del corpo elettorale e subito dopo l'audizione dei cinque candidati "storici", Margherita Chang Ting Fa, Cristiana Compagno, Alberto Felice De Toni, Vincenzo Orioles e Angelo Vianello. Nella e-mail inviata ai colleghi, Ambesi sostiene che la sua deci-



Il professor Ambesi Impiombato

sione è confortata «dall'appoggio pieno e condiviso di larga parte della facoltà di Medicina e non solo in essa». Ma nella stessa Medicina non tutti la pensano così e più di qualcuno prende le distanze definendola «un'autocandidatura». Lo scetticismo deriva dal fatto che la decisione è

emersa quando alla riunione di facoltà era rimasto un numero ridotto di persone convinto, però, che Medicina debba presentare un proprio candidato che sappia difendere il ruolo della facoltà nel delicato momento di transizione nell'ambito della fusione tra ex Policlinico universitario e l'Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia.

Non è la prima volta che Ambesi Impiombato tenta la scalata al vertice dell'ateneo friulano. L'ha fatto anche nel 2001 quando si presentò in competizione con Furio Honsell, Pierluigi Rigo, Gian Nereo Mazzocco e Carlo Alberto Beltrami. In quell'occasione, alla vigilia del secondo turno, Ambesi Impiombato, che in prima battuta aveva ottenuto 54 voti, si ritirò. Successivamente entrò a far parte della squadra di Honsell che lo nominò presidente del Policlinico universitario. Carica che ricoprì per oltre un anno.

# «I medici non devono mancare»

*L'ex presidente del Policlinico spiega la sua scelta*

«La mia candidatura a rettore nasce principalmente nella facoltà di Medicina, una delle più grosse dell'ateneo, dove in molti mi hanno spinto a farlo». Il professor Francesco Saverio Ambesi Impiombato, è convinto di aver fatto la scelta giusta per una serie di motivi. Primo tra tutti il fatto che «si tratta della facoltà con il maggior numero di rapporti con il territorio. Nel momento della fusione tra Policlinico universitario e Azienda ospedaliera Santa Maria della Misericordia ci vuole un rettore con competenze specifiche nel settore e questa proposta – spiega Ambesi – stata accettata da tutti. Inizialmente erano emersi anche altri nomi poi io mi sono assunto la responsabilità di portare avanti la candidatura». A tutto ciò, il docente aggiunge il fatto che per la prima volta l'ateneo va al voto senza una successione programmata o una

ricandidatura del rettore.

Ambesi sa bene che la sua decisione giunta all'ultimo momento può stupire, non a caso spiega che ha «avuto bisogno di un po' di tempo per raccogliere le idee». E così il professore non esita a scusarsi con gli altri sfidanti per aver ufficializzato la sua candidatura a pochi giorni dall'apertura dei seggi.

In queste ore, Ambesi sta lavorando alla stesura del programma che da qui a lunedì sera presenterà ai colleghi: «Sarà sintetico» anticipa, consapevole che dovrà cercare consensi anche nelle altre nove facoltà. Il tempo per farlo è poco, ma Ambesi è pronto a scommettere che con più adrenalina in corpo lavora meglio. «Il nucleo di partenza è Medicina – ribadisce –, ma mi auguro che la mia candidatura possa essere condivisa da tutto l'ateneo».